ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - -S. GREGORIO MAGNO
Prot. 0000798 del 19/02/2022
VI-9 (Uscita)

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO SAN GREGORIO MAGNO
VIA G. LORDI – 84020 (SA)
TEL. 0828/955033 - C.F. 82005310659 – C.M. SAIC807006
E –mail: saic807006@istruzione.it P.E.C. saic807006@pec.istruzione .it www.icsangregoriomagno.edu.it

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA SUL LAVORO DELLE LAVORATRICI GESTANTI, PUERPERE O IN PERIODO DI ALLATTAMENTO

D.Lgs. 151/2001 (Artt. 7-8-11 e 12) ad integrazione del Documento di Valutazione dei Rischi D.Lgs. 81/2008, e successive modifiche e integrazioni.

IL RSPP
Ing. Mariano MARGARELLA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(DATORE DI LAVORO)
Dott.ssa Mariarosaria CASCIO

IL RLS
Ins. Giuseppina SARACCO

IL MEDICO COMPETENTE
Dott.ssa Annamaria BORRELLI

San Gregorio Magno 27/01/2022

1. PREMESSA

Il presente documento è parte integrante del Documento di Valutazione dei Rischi e si colloca nell'ambito della disciplina generale sulla sicurezza del lavoro; si prefigge di valutare i rischi per la tutela delle lavoratrici gestanti, puerpere o in allattamento e di stabilire i conseguenti provvedimenti da adottare, in applicazione dell'art. 11 del D.Lgs. 151/2001, e le necessarie misure di informazione, formazione, procedurali ed organizzative.
È stato redatto in collaborazione con il Responsabile SPP dell'Istituto, sentito il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza. La valutazione in esso contenuta riporta la situazione attuale dell'Istituto, il documento, quindi, può essere aggiornato, con versioni successive o integrazioni, a seguito di cambiamenti delle condizioni di lavoro, degli aspetti organizzativi o dell'ambiente.
Spetta al Datore di Lavoro valutare il rischio per la salute, prevedere gli interventi di prevenzione e protezione, compreso lo spostamento ad una mansione, anche inferiore, non a rischio. Nel caso non fosse possibile adibire la lavoratrice ad una diversa mansione, il Datore di Lavoro inoltra richiesta di "*Interdizione anticipata/post partum dal lavoro per la lavoratrice madre addetta a lavori vietati o pregiudizievoli alla salute della donna e del bambino*" al competente Ispettorato Territoriale del Lavoro.

2. LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

Nell'approccio alla valutazione dei rischi presenti si considerano la mansione specifica e la condizione dell'ambiente di lavoro in cui si opera.
La prima fase corrisponde all'identificazione dei fattori di rischio (agenti fisici, chimici, biologici; processi; movimenti e posture; fatica psicofisica) nel rispetto della Direttiva del Consiglio Europeo, 92/85/CEE e delle linee direttrici elaborate dalla Commissione delle Comunità Europee - Relazione della Commissione del 15/03/1999 "*Sull'applicazione della Direttiva del Consiglio 92/85/CEE del 19 ottobre 1992 concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento*".
Una volta identificati i rischi, il secondo passaggio è quello di stabilire se i rischi rientrano tra quelli considerati dalla normativa come pregiudizievoli per la salute della donna e del bambino.
Se i rischi sono compresi negli allegati A e B del D. Lgs. 151/01, rientrano tra quelli vietati; se compresi nell'allegato C devono essere oggetto di misure quali -quantitative.
Dei risultati della valutazione dei rischi e delle conseguenti misure di prevenzione e protezione devono essere informate tutte le lavoratrici ed il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

3. PROVVEDIMENTI

Al fine di mettere in pratica le misure di tutela necessarie per evitare l'esposizione al rischio delle lavoratrici, il datore di lavoro attuerà di volta in volta, sentito il parere del Medico Competente, uno o più dei seguenti provvedimenti:

- modifica temporanea delle condizioni o dell'orario di lavoro;
- spostamento della lavoratrice ad altro plesso o mansione non a rischio.

Qualora non sia possibile ricorrere alle suddette opzioni dovrà inoltrare richiesta di "*Interdizione anticipata/post partum dal lavoro per la lavoratrice madre addetta a lavori vietati o pregiudizievoli alla salute della donna e del bambino*" al competente Ispettorato Territoriale del Lavoro.

4. DESCRIZIONE DEL PERCORSO PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

IL DATORE DI LAVORO:
VALUTA I RISCHI PER LA GRAVIDANZA E PER IL PERIODO POST-PARTO;
INDIVIDUA I LAVORI VIETATI E QUELLI CHE RICHIEDONO PARTICOLARI MISURE (ALLEGATI A-B-C DEL D.LGS. 151/01;
INDIVIDUA LE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;
INFORMA LE LAVORATRICI.

LA LAVORATRICE INFORMA IL DATORE DI LAVORO DEL SUO STATO DI GRAVIDANZA FORNENDO LA CERTIFICAZIONE ATTESTANTE LA DATA PRESUNTA DEL PARTO

I LAVORI SONO DI PREGIUDIZIO

I LAVORI NON SONO DI PREGIUDIZIO

C'È POSSIBILITÀ DI SPOSTAMENTO

NON C'È POSSIBILITÀ DI SPOSTAMENTO

NON ESISTONO RISCHI PER LA GRAVIDANZA E PER IL PERIODO POST-PARTO

IL DDL COLLOCA LA LAVORATRICE IN UNA MANSIONE NON A RISCHIO

IL DDL INFORMA L'ITL E RICHIEDE L'ATTIVAZIONE DEL PROCEDIMENTO DI ASTENSIONE DAL LAVORO

L'ITL EMETTE IL PROVVEDIMENTO DI INTERDIZIONE O DI DINIEGO

ANALISI DELLE MANSIONI

5. COLLABORATRICE SCOLASTICA

ATTIVITÀ	*FATTORE DI RISCHIO*	*MISURE ADOTTATE*
Pulizie	Postura eretta per 2 ore di lavoro	Incompatibile (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza
	Uso detergenti chimici	Incompatibile (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza.
	Movimentazione manuale e carichi	Incompatibile (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza.
	Uso di scale	Vietato (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza
	Posizioni faticose o incongrue (Deve abbassarsi per varie attività da svolgere vicino al pavimento)	Incompatibile (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza
	Spostamenti luoghi interni	Compatibile
Vigilanza/aiuto ad alunni con disabilità psichica o fisica	Colpi, urti (nel caso di alunni con disabilità psichica)	Incompatibile (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza e per i 7 mesi dopo il parto
	Fatica eccessiva (aiuto a disabili fisici)	Incompatibile (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza
Vigilanza in un'area della scuola	Posizione seduta per tempo eccessivo	Accettabile
	Biologico (infezioni) Rischio da	Incompatibile (con allontanamento dalla

Aiuto ai bambini nei loro bisogni fisici	valutare (assenza di immunizzazione per virus rosolia; periodi di epidemia; ecc.)	mansione) in gravidanza e fino a 7 mesi dopo il parto
Prendere in braccio i bambini per vari motivi (accudirli, vestirli, ecc.)	Sollevamento che richiede fatica eccessiva e sforzo violento	Incompatibile (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza

COLLABORATRICE SCOLASTICA (RISULTATI)

VALUTAZIONE generale sulla mansione
In genere le lavoratrici sono esposte a plurimi fattori di rischio (salvo posizioni individuali da valutare specificatamente per la singola lavoratrice). È impossibile eliminare alcuni contenuti in modo da ricondurre la mansione entro termini compatibili. **MISURE INDIVIDUALI DA PRENDERE:** *È indispensabile cambiare la mansione in gravidanza e, in casi specifici, anche nei primi 7 mesi dopo il parto. Tuttavia, se non esistono altre mansioni sicure a cui trasferire la lavoratrice verrà richiesta al competente Ispettorato Territoriale del Lavoro l'interdizione per l'intera gravidanza e i 7 mesi dopo il parto.* **MISURE GENERALI:** *Ergonomia delle sedute.* *Organizzazione del lavoro nelle pulizie in modo corretto.* *Sono consentite brevi pause a disposizione per l'alimentazione* *Predisposizione di un locale di riposo dove la lavoratrice in gravidanza, o la madre nei sette mesi successivi al parto, abbia la possibilità di riposarsi in posizione distesa (lettino o poltrona che consenta la posizione comoda distesa) e in condizioni appropriate.* *Con la lavoratrice verrà concordato un orario che le consenta eventualmente di evitare il tragitto casa-lavoro e il lavoro in ore troppo mattutine, per evitare malesseri della gravidanza.*

6. ASSISTENTE AMMINISTRATIVA

ATTIVITÀ	*FATTORE DI RISCHIO*	*MISURE ADOTTATE*
Assistente Amministrativa videoterminalista Lavoro al VDT (in modo non continuativo con orario 6 ore al giorno)	Lavoro al VDT (posizione fissa, faticosa negli ultimi mesi di gravidanza)	Per chi deve utilizzare il computer continuativamente, si concorderanno pause maggiori e più frequenti valutando anche la specifica postazione di lavoro e la comodità di utilizzo
Assistente Amministrativa		Compatibile
Archiviazione, prendere pratiche dall'archivio, trasportare plichi e faldoni	Posizioni faticose quando bisogna prendere/riporre plichi in posizioni molto basse o molto alte	Incompatibile (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza.
	Uso di scale	Vietato (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza.
	Movimentazione manuale di carichi	Incompatibile (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza.
Ricevimento del pubblico allo sportello	Posizione eretta complessivamente superiore a 3 ore (riguarda solo alcune lavoratrici).	Vietato (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza.

ASSISTENTE AMMINISTRATIVA (RISULTATI)

VALUTAZIONE generale sulla mansione
In genere le lavoratrici sono esposte a limitati e modesti fattori di rischio in gravidanza. *È possibile eliminare alcuni contenuti in modo da ricondurre la mansione entro termini compatibili: verrà posto un divieto per talune componenti della mansione.* **MISURE INDIVIDUALI DA PRENDERE:**

Divieto in gravidanza di eseguire lavoro in posizione eretta (allo sportello e altri lavori) in modo da eccedere la metà dell'orario.
Lavoratrici che utilizzano in modo continuativo e prolungato il computer: si concorderanno pause maggiori e più frequenti;
MISURE GENERALI:
Ergonomia delle sedute.
Sono consentite brevi pause a disposizione per l'alimentazione.
Predisposizione di un locale di riposo dove la lavoratrice in stato di gravidanza e la madre nel periodo di sette mesi successivi al parto abbia la possibilità di riposarsi in posizione distesa (lettino o poltrona che consenta la posizione comoda distesa) e in condizioni appropriate.
Con la lavoratrice verrà concordato un orario che le consenta eventualmente di evitare il tragitto casa-lavoro e il lavoro in ore troppo mattutine, per evitare malesseri della gravidanza.

7. INSEGNANTE SCUOLA INFANZIA/PRIMARIA

ATTIVITÀ	*FATTORE DI RISCHIO*	*MISURE ADOTTATE*
Insegnamento	Sollevamento pesi (necessità di sollevare frequentemente i bambini)	Incompatibile (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza
	Biologico (infezioni prese dai bambini) Rischio da valutare (assenza di immunizzazione per virus rosolia; periodi di epidemia; ecc.)	Incompatibile (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza e fino a 7 mesi dal parto
	Colpi, urti e cadute, dovuti a una certa imprevedibilità dei bambini	Incompatibile (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza
	Stazione eretta per oltre metà del tempo	Vietato (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza
Docenti di attività motoria	Stazione eretta per oltre metà dell'orario. Urti con palloni in movimento.	Vietato (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza

INSEGNANTE SCUOLA INFANZIA/PRIMARIA (RISULTATI)

VALUTAZIONE generale sulla mansione
In genere le lavoratrici sono esposte a molteplici fattori di rischio. È necessario il cambio di mansione, nell'impossibilità di assegnare diversi ruoli si attiveranno immediatamente le procedure presso l'ITL per l'interdizione in gravidanza e fino al 7° mese dopo il parto.

8. INSEGNANTE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

ATTIVITÀ	*FATTORE DI RISCHIO*	*MISURE ADOTTATE*
INSEGNAMENTO	Biologico	Rischio biologico da valutare caso per caso.
	Nessuno nell'attività d'insegnamento	
Incontri degli Organi Collegiali. Attività funzionali all'insegnamento.	Nessuno	
Docenti di attività motoria	Stazione eretta per oltre metà dell'orario. Urti con palloni in movimento.	Vietato (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza

INSEGNANTE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (RISULTATI)

VALUTAZIONE generale sulla mansione
In genere le lavoratrici di scuola secondaria non sono esposte a fattori di rischio evidenti. *Per le docenti di attività motorie in caso di rischio è previsto l'allontanamento dalla mansione in gravidanza.*
MISURE INDIVIDUALI DA PRENDERE:
Divieto di eseguire lavoro in posizione eretta in gravidanza in modo da eccedere la metà dell'orario *Divieto in gravidanza e puerperio di spostare-sollevare pesi* *Divieto in gravidanza di uso di scale e simili*
MISURE GENERALI:
Ergonomia delle sedute
Organizzazione del lavoro in modo corretto

Sono consentite brevi pause a disposizione per l'alimentazione
Predisposizione di un locale di riposo dove la lavoratrice in stato di gravidanza e la madre per i 7 mesi successivi al parto la possibilità di riposarsi in posizione distesa (lettino o poltrona che consenta la posizione comoda distesa) e in condizioni appropriate.
Con la lavoratrice verrà concordato un orario che le consenta eventualmente di evitare il tragitto casa-lavoro e il lavoro in ore troppo mattutine, per evitare malesseri della gravidanza

9. INSEGNANTE DI SOSTEGNO SCUOLA INFANZIA/PRIMARIA

ATTIVITÀ	*FATTORE DI RISCHIO*	*MISURE ADOTTATE*
Attività d'insegnamento su sostengo (alunni con certificazione di disabilità)	Biologico (infezioni) nell'assistenza; Biologico (infezioni prese dai bambini); Rischio da valutare (assenza di immunizzazione per virus rosolia; periodi di epidemia; ecc.)	Incompatibile (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza e fino a 7 mesi dopo il parto
	Fatica (sforzi eccessivi nell'aiuto a muoversi di disabili anche fisici)	Incompatibile (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza
	Aggressioni involontarie (urti, colpi, cadute): nel caso di disabili psichici	Incompatibile (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza

INSEGNANTE DI SOSTEGNO INFANZIA/PRIMARIA (RISULTATI)

VALUTAZIONE generale sulla mansione
In genere le lavoratrici sono esposte a molteplici fattori di rischio. Può essere necessario il cambio mansione, nell'impossibilità di assegnare diversi ruoli si attiveranno immediatamente le procedure presso l'ITLL per l'interdizione in gravidanza e fino al 7° mese.

10. INSEGNANTE DI SOSTEGNO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

ATTIVITÀ	*FATTORE DI RISCHIO*	*MISURE ADOTTATE*
	Biologico	Rischio biologico da valutare caso per caso.

Attività d'insegnamento su sostengo (alunni con certificazione di disabilità)	Fatica (sforzi eccessivi nell'aiuto a muoversi di disabili anche fisici)	Incompatibile (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza
	Aggressioni involontarie (urti, colpi, cadute): nel caso di disabili psichici	Incompatibile (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza

INSEGNANTE DI SOSTEGNO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (RISULTATI)

VALUTAZIONE generale sulla mansione
In genere le lavoratrici sono esposte a molteplici fattori di rischio. Può essere necessario il cambio mansione, nell'impossibilità di assegnare ruoli diversi si attiveranno immediatamente le procedure presso l'ITLL per l'interdizione in gravidanza e fino al 7° mese.